

LE REAZIONI Le istituzioni fanno il punto sulle problematiche della città vecchia

E la sicurezza diventa caso politico

Ferorelli: «Barivecchia abbandonata». Martinelli: «No, ci sono i presidi dei vigili»

● Ma le istituzioni locali cosa pensano della situazione di invivibilità della città vecchia?

Il vicesindaco Emanuele Martinelli, assessore alla Sicurezza, in parte minimizza e afferma che c'è l'attenzione dell'amministrazione comunale. «Abbiamo istituito presidi fissi di Polizia municipale dalle 8 di mattina fino alle 21 di sera - dice - in piazza Mercantile, Ferrarese e in via Palazzo di Città - dice - in serata anche in corso Vittorio Emanuele. I casi di bullismo ci sono e ci sono sempre stati ma la situazione non è invivibile. C'è esasperazione da parte di chi ha un'attività nella città vecchia, ma spesso poi non collabora. Ci sono presidi di Polizia municipale, c'è la stazione dei carabinieri, la Polizia. Telecamere alla Basilica, nelle piazze Chiurlia e Ferrarese, presto davanti la cattedrale e in piazza Mercantile. Iniziative di

prevenzione perché non c'è emergenza. Entro l'anno in totale saranno 102 le telecamere che installeremo e 18 totem (con citofoni). Nella prossima settimana inaugureremo altre quattro telecamere, tre a Poggiofranco e una al San Paolo. E daremo un contributo ai commercianti che volessero installare telecamere». Grosso impegno visto che ogni telecamera costa sui 13mila euro.

Posizione differente quella del presidente della Circoscrizione San Nicola Murat, Mario Ferorelli. «Negli ultimi anni, la città vecchia è stata abbandonata a se stessa. Se con l'Amministrazione precedente c'era un eccesso forse di "militarizzazione" del borgo antico, da qualche anno in qua la città vecchia è quasi abbandonata. In alcuni punti ci sono agenti di Polizia municipale che talvolta, come confermano le cronache, sono loro stessi vittime di

di bullismo. Comunque queste bande imperversano in tutta la città. Una soluzione c'è, e l'ho indicata al Comitato per la lotta non repressiva contro la criminalità, un nucleo di valutazione che sta studiando le misure da prendere. Un po' poco, dopo tre anni di amministrazione, studiare ancora per valutare. La soluzione? Tutoraggio dei ragazzi, maggiore attenzione e fondi per la scuola San Nicola, dove ci sono tanti ragazzini. Aiutare le famiglie, cercare di risolvere i problemi di inserimento. L'ho ripetuto a tanti assessori comunali, tutti annuiscono ma nulla cambia».

Per Luca Castellano, capogruppo del Ds alla Circoscrizione San Nicola, la città vecchia ha problemi come le altre parti della città e se qualcuno è più accentuato è perché alcuni negozi come «le rosticcerie e le pizzerie non attirano clientela di qualità ma solo ragazzini e bulli. Nell'ultimo



Il vicesindaco Martinelli
«I casi di bullismo ci sono sempre stati»



Il presidente della Circoscrizione Ferorelli: «La città vecchia è abbandonata»

anno e mezzo sono sorte cinque rosticcerie fra le piazze Ferrarese e Mercantile. Se offrono cicchetti di liquori a un euro l'uno, il livello della clientela non si eleva. Comunque il problema del bullismo riguarda tutta la città.

m. trigg.